lettera aperta

Domenica 14 maggio 2017 - V domenica di Pasqua anno XLVI n. 2384

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

FESTA DELLA MAMMA

Rivolgiamo il nostro augurio alle mamme e alle donne che, donando se stesse, creano la vita. «Si cammina meglio nella vita quando abbiamo la mamma vicina» (Papa Francesco, in una parrocchia il 26/05/2013)



In Italia la festa della mamma è stata introdotta nel 1957 da un parroco in periferia di Assisi. Esisteva in Inghilterra già dal 1600. Era celebrata la IV domenica di Quaresima, quella “Laetare”, quando i bambini che vivevano lontano dalla famiglia per imparare un mestiere o fare servizio potevano tornare a salutare la mamma. Le relazioni oggi sono cambiate e talora sono entrate in crisi. È successo con la figura del padre e abbiamo dovuto ripensare il rapporto con Dio. Mentre invece quella materna, così diversa dagli anni ’50, è rimbalzata all’idea di Chiesa quale comunità che genera figli alla fede. Essere madre è l’evento vitale che domanda fatica nell’adolescenza dei figli. Così per la Chiesa, soprattutto locale: è contestata e soffre lungamente la crescita e l’accordo fra figli minori e maggiori. Tornerà il sereno, ne siamo certi, come accade con ogni rapporto materno. Va ricordata anche Maria, che per noi è Madre. Nessuno più di Lei, infatti, ha partecipato della Croce di Cristo. *don Gianni*

GIORNATA DEL SEMINARIO E INCONTRO COI SEMINARISTI

dritti al centro



Nel contesto del futuro "Sinodo dei Giovani" indetto da Papa Francesco, desideriamo sviluppare il tema della vocazione per i giovani della parrocchia. Domenica 21 maggio invitiamo alcuni seminaristi a dare una testimonianza personale durante le Messe. Lunedì 22 maggio invitiamo il seminario e il rettore in parrocchia con questi orari. Ore 17.00 partecipazione al fioretto dei bambini; ore 17.45 incontro con la seconda e terza media; ore 18.30 Santa Messa feriale (presieduta dal rettore) con chi vuol partecipare della parrocchia; ore 19.00 incontro di preghiera coi giovani; a seguire cena in piedi e alle ore 20.45 incontro col Consiglio Pastorale allargato ai responsabili dei gruppi della parrocchia per discutere le proposte di pastorale vocazionale per il prossimo anno 2017-2018. *don Gianni*

OTTO PER MILLE

in primo piano

In questa domenica ci viene chiesto di sensibilizzare la gente circa l'8/1000 da sottoscrivere per la Chiesa cattolica. Faccio dunque la mia parte ricordando intanto che questa firma non costa nulla: l'8/1000 viene comunque distribuito, in modo proporzionale alle firme. Talora ho l'impressione che, grazie a questo contributo, qualche realtà di carità si sia seduta e non abbia più cercato un vero contatto con la gente e con la carità del popolo. Devo però riconoscere che tramite l'8/1000 molto si è fatto e molto si continua a fare. Anzi: questa piccola goccia, impiegata dai religiosi, pare moltiplicare le proprie energie mentre i fiumi di denaro di alcune amministrazioni pubbliche sembrano asciugarsi prima ancora di arrivare a destinazione. Mi sembra dunque che l'impiego sia più che buono e verificabile in ogni circostanza. Avanti dunque e senza timore. *don Gianni*

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

VOCAZIONE: QUALE?

Don Gianni mi ha chiesto di scrivere qualche riga per annunciare una importante iniziativa che riguarda il tema sempre attuale della *vocazione*. L'occasione immediata è data dalla celebrazione della 54ª Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni (domenica 7 maggio) e dalla Giornata del Seminario (domenica 14 maggio). L'urgenza di riflettere sull'argomento è sorta ed ha preso consistenza in seno al Consiglio Pastorale Parrocchiale tanto da proporre di farne oggetto di riflessione per il prossimo anno, sollecitati anche dal fatto che papa Francesco ha indetto il Sinodo dei Vescovi proprio sull'argomento

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



"I giovani, la fede e il *discernimento vocazionale*".Si è pensato di cominciare a riflettere sulla "vocazione" - intesa come chiamata al servizio del Vangelo in qualsiasi ambito di vita: coniugale; ministero ordinato (presbiterale e diaconale); consacrazione maschile e femminile in un istituto religioso o secolare; vita monastica, eremitica e cenobitica; ordine delle vergini; nuove forme di consacrazione espresse nei movimenti, gruppi e associazioni - invitando una rappresentanza del Seminario a presentare, attraverso delle testimonianze, la vita di questa preziosa istituzione che aiuta nel discernimento della vocazione al sacerdozio e nell'accompagnamento verso di esso. Lunedì 22 maggio pomeriggio, i seminaristi incontreranno i bambini, i ragazzi, i giovani e, dopo cena, il Consiglio Pastorale allargato, mettendo al centro la celebrazione della Messa delle ore 18.30, alla quale fin d'ora tutta la comunità è invitata a partecipare. *don Mario*

BREVI
voci di parrocchia

INCONTRO DEI GIOVANI
Nel mese di maggio, ogni lunedì alle ore 19.00 c'è l'incontro per i giovani della parrocchia. Il primo è andato più che bene e chi lo ha guidato (Prof. Giovanni Millino) ha dato una testimonianza di fede davvero preziosa. Invito nuovamente i giovani a sospendere i propri impegni e a venire in parrocchia per il secondo, che si terrà lunedì prossimo, 15 maggio, alle 19.00 in chiesa. Ne varrà la pena, ne sono certo.

PENTECOSTE
Le date importanti vanno sempre ricordate. Ebbene il 4 giugno la Chiesa celebra la solennità di Pentecoste che, insieme alla Pasqua, sostiene l'anno liturgico e la nostra fede. Quella domenica, dopo la Messa delle 9.00, ci saranno le uscite per tutte le classi delle elementari e il pranzo per le famiglie ai 300 campi (tempo permettendo). La sera di sabato 3 giugno, alle ore 20.45, ci sarà la solenne Veglia, che nella sostanza è la celebrazione della Santa Messa, ove sono invitati tutti, in modo particolarissimo la seconda e la terza media, per il legame con la Crismazione, e i giovani per la professione di fede e l'accoglienza di una regola di vita spirituale.

COMUNITÀ DI VILLAREGIA
Sabato 6 e domenica 7 maggio un gruppo di ragazzi e ragazze di 2ª media, accompagnati dalle loro catechiste, hanno risposto con grande entusiasmo all'invito di offrire dei pacchi di riso per aiutare l'iniziativa "Abbiamo *riso* per una cosa seria" in favore delle donne e dei bambini di Maputo. La loro allegra capacità di proporsi ha avuto successo: sono riusciti a raccogliere 540 euro. La Comunità Missionaria di Villaregia desidera ringraziare la disponibilità del nostro parroco don Gianni, la generosità di tante persone e particolarmente le ragazze, i ragazzi e le loro catechiste con un forte abbraccio.

FESTA MISSIONARIA
Come ogni anno, i Missionari Saveriani, da sempre tesi ad aiutare chi si impegna a costruire persone con una nuova visione della vita e del mondo, organizzano per domenica 21 maggio la "Festa missionaria all'aperto". Quest'anno vogliono dare una mano a due missionari che hanno iniziato una nuova esperienza a N'djamena (capitale del Ciad). P. Marco Bertoni e p. Armando Coletto hanno risposto positivamente all'invito del vescovo, che ha scelto di mandarli nella periferia sud della città per creare qualcosa di nuovo. Ci sono già alcune Comunità eccle-

QUANTO È IMPORTANTE SCRIVERE
Cari amici si avvicina il tempo estivo e come sempre il parroco è impegnato non solo nelle attività della parrocchia, ma anche nei Grest e nei campi a Gosaldo e con gli scout. Nonostante gli impegni pastorali non manchino è necessario che "lettera aperta" e "L'incontro" procedano con la regolarità granitica di sempre e ogni settimana diventino un motivo di colloquio fra la gente e la comunità cristiana. Dall'altra parte si riducono un poco le attività in parrocchia e così resta più spazio a disposizione per le opinioni di tutti. È fondamentale allora che anche chi legge prenda in mano la penna e dia il suo contributo così che questi fogli mantengano la loro vitalità e il loro interesse sempre. Grazie a chi vorrà raccogliere questo invito. *don Gianni*



siali di base che si riuniscono nei quartieri, ma la presenza saveriana non vorrebbe essere solo territoriale. Concretamente, hanno individuato alcune priorità: aiutare la Chiesa a mantenere lo slancio missionario verso i non cristiani; impegnarsi ad agire per una maggior giustizia sociale; entrare nel vasto mondo dei giovani scoraggiati per la mancanza di prospettive; dare un apporto alla convivenza pacifica tra le religioni. Gesù è la medicina giusta per guarire tanti problemi, difficili da risolvere. Per questo, tutto ciò che verrà raccolto durante la festa sarà inviato in Ciad. Ci aspettano numerosi, come sempre! Per prenotare il pranzo basta telefonare al numero 041927261 o al 3381817961. L'accoglienza dei partecipanti è prevista dalle ore 10, a cui farà seguito la Santa Messa e il pranzo.

LA FRANCIA

La Francia avrebbe il suo presidente. Criticato, pare, già prima del suo ingresso. Se sarà un buono e cattivo presidente lasciamo che sia la storia a giudicarlo. Noi partiamo sempre con una stima previa e lo accogliamo con la simpatia che un capo di stato merita a prescindere. C'è da notare il crollo dei partiti tradizionali e la distanza della gente dalle urne. Infatti il record di questo secondo turno è l'astensione al 25,3%, la più alta per un ballottaggio dal 1969. Ed è anche la prima volta da quell'anno che la partecipazione degli elettori è inferiore rispetto al primo turno. Oltre a questo, affiora un altro primato: quello delle schede bianche e nulle, che secondo Le Monde sono il 12% di quelle depositate nelle urne. Questo va contrastato: è l'idea che la politica non ci riguardi più.



APPROFONDIMENTI

notizie dai media

IL VALORE DEI VENETI

Da sempre quel Veneto che, a torto, alcune fiction televisive puntano a descrivere come terra di gente arretrata, è invece l'emblema di persone operose che si tirano su le maniche e non si scoraggiano di fronte alle difficoltà. Sarà anche per questo che la nostra Regione eccelle nel campo del volontariato e della solidarietà, come dimostrano anche i recenti dati diffusi dall'Aido, l'Associazione italiana per la donazione degli organi, dei tessuti e delle cellule, a cui qui a Carpenedo siamo molto legati nel ricordo di quanto ha fatto il nostro Cesare Gardellin per promuovere la cultura del dono. Sabato scorso si è tenuta a Vicenza l'assemblea regionale dove si è ricordato che il 2016



è stato un anno record a livello nazionale per donazioni e trapianti: ben 579; che i soci aumentano di 2500 unità all'anno negli ultimi cinque anni e in tutto sono ben 215 mila; che altre 42 mila persone si sono già dichiarate ufficialmente disponibili ad aiutare il prossimo, quando il buon Dio vorrà chiamarle con sé, iscrivendosi nel registro delle Ulss e dei Comuni. Insomma, numeri di cui essere orgogliosi, perché segno di un'attenzione e di una generosità che non sono niente affatto scontate. D'altra parte, però, non ci si può cullare sugli allori e c'è ancora molto da fare, visto che la lista d'attesa per un trapianto in Veneto è di oltre mille persone e che lo scorso anno 81 purtroppo sono decedute aspettando di poter ricevere l'organo necessario per guarire.

UN MALATO GRAVE

Già da qualche tempo tira aria brutta sul Casinò di Venezia. Soprattutto nella sede storica di Ca' Vendramin Calergi, sul Canal Grande, gli affari non vanno bene tanto che il Comune non sarebbe contrario a limitare le aperture solo ai fine settimana. Il Sindaco ha elaborato un piano di ristrutturazione che, a parte la Cisl, non trova d'accordo i sindacati: il primo cittadino vorrebbe tagli per 5,8 milioni di euro, i rappresentanti dei lavoratori chiedono di limitarsi a 2,8. Quello che sta succedendo attorno alla casa da gioco è lo specchio di un certo modo di vedere e vivere Venezia che in passato sembrava non avere declino, ma è diventato anacronistico. Per molto tempo la città ha vissuto con leggerezza, all'insegna del *"panem et circenses"* per divertirsi, coltivando un'atmosfera da mascherine che a un certo punto ha presentato il conto mettendo a nudo l'incapacità di affrontare la crisi. Troppo a lungo il Casinò è stato considerato come una vacca da mungere mentre in realtà l'animale pascolava nell'orto e prendeva per sé la verdura destinata ai nostri figli. Ora non c'è più nulla: molto denaro è sparito dalle tasche delle famiglie e il Casinò stesso ha dissipato una grande quantità di energie. Naturalmente il personale protesta per salvaguardare oggettive posizioni di rendita. La gestione dell'azienda non è stata però lungimirante. Bisogna comprendere che i tempi sono cambiati ed è necessario tornare ad uno stile sobrio ridimensionando almeno un poco questo tipo di "attività".



LA FATICA DI MESTRE

Sarà anche vero, come dice qualche esperto, che i veneziani e i mestrini sono dei "querulomani", persone cioè cronicamente propense a lamentarsi. È altrettanto vero, però, che ci sono dati oggettivi capaci di fotografare una situazione e anche di permettere un raffronto per capire e trarre qualche considerazione. È indubbio che Mestre non stia certo attraversando una delle sue fasi storiche migliori. Degrado e una sostanziale apatia sociale sembrano essere i connotati di questo tempo, che poi si riflettono soprattutto sulla vivibilità dei nostri quartieri. A quanto pare anche la stessa fama di cui la città gode fuori dai suoi confini, risulterebbe piuttosto compromessa: un'amica che lavora in un'altra città del Veneto, mi ha detto che si parla di "Mestre come il luo-

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Il Maestro alza il tiro. Ci eravamo lasciati domenica scorsa con la figura importante del Buon Pastore, che diventa addirittura "Porta" per le sue pecore. Oggi si raggiunge l'apice della figura del Redentore: Gesù si manifesta per quello che Tommaso l'ha riconosciuto e cioè Signore e Dio. Infatti proprio a Tommaso, che avanzava alcune perplessità su un discorso sicuramente incomprensibile, risponde: "*Io sono la via, la verità e la vita*". Poco dopo aggiungerà a Filippo, che lo pregava di fargli conoscere il Padre: "*Chi ha visto me ha visto il Padre*". Un Messia quindi a tutto tondo, non più "solo" Figlio dell'Uomo, ma Dio egli stesso a tutti gli effetti, un Dio che diventa Parola, per indicare la via e la verità e donare quella vita che non perisce. Non c'è dubbio che in questa scena si sublimi tutto il Vangelo, nel quale l'uomo trova una risposta sicura ad ogni sua aspettativa. Gira e rigira, alla fine chiunque vorrebbe conoscere la strada per la salvezza, una strada da percorrere con certezza e in tutta tranquillità, una strada che risponda a criteri concreti per superare gli inevitabili ostacoli che si incontrano nel corso dell'esistenza. Gesù lo è. C'è anche in concomitanza l'esigenza da sempre di inseguire la verità e magari di riuscire a trovarla (ricordiamo la perplessità di Pilato durante il processo: "Cos'è la verità?"). Ebbene, Gesù lo è. E quanti filosofi fin dai tempi antichi non hanno teorizzato su come sarà dopo la nostra fine? Ci trasformeremo in energia, saremo spiriti vaganti, ci reincarneremo, in sostanza ci sarà vita e che vita? Anche a questo Gesù ha fornito una risposta secca e certa: Lui è la vita e ciò vale ora e per sempre. Nessuna religione arriva a tanto. Non certo l'islam. Anche l'induismo, con le sue proiezioni nel buddismo e nel jaidismo, pur valido riferimento per la realtà di un contenitore con ben oltre un miliardo di abitanti, non è facilmente esportabile. Tanto è vero che lo stesso Gandhi affermò che il cristianesimo era insuperabile e vi si sarebbe anche convertito, se non fosse stato frenato dal cattivo esempio che arrivava dai cristiani, evidentemente poco coerenti e pertanto non credibili; contro quello che il nostro Salvatore ci ha sempre sollecitato: amatevi gli uni gli altri, da questo sapranno che siete miei discepoli; amate i vostri nemici, ecc. Se non saremo fedeli al Vangelo, abbiamo poco da conoscere la Via e la Verità: avremo sprecato un patrimonio ineguagliabile e la Vita non ci sarà riservata.

go dove puoi comprare la droga che vuoi e quando vuoi". Che sia necessaria un'inversione di tendenza, diciamo pure un colpo di reni, è sotto gli occhi di tutti. Ma lo è ancora di più quando capita di vedere quanto di positivo succede in altre realtà anche non lontane da noi: a Conegliano, mia terra natale, la città è curata e pulita, i giovani e le famiglie si ritrovano in piazza, si respira un vento fresco che fa bene alla gente e al suo territorio. Lo stesso, mi riferisce chi ci è andato di recente, vale per altre posti, dai capoluoghi di provincia come Vicenza, a realtà più piccole e vicine, come Noale. Voglio pensare che per Mestre non ci si debba rassegnare, ma oggi come non mai serve uno scatto d'orgoglio che l'aiuti a ripartire.



5‰ AL PIAVENTO - Continuiamo a ricordare l'opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.



CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 14 MAGGIO V Domenica di Pasqua
Giornata del Seminario
Giornata sensibilizzazione 8‰
9.45 Attività lupetti
10.00 Corale Carpinetum
10.30 Riunione coro dei ragazzi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 15 MAGGIO
17.00 Fioretto per bambini e ragazzi fino alla 1ª media
19.15 Incontro giovani di Maggio
20.45 Rosario in via Sem Benelli
20.30 Corso animatori per l'estate

MARTEDÌ 16 MAGGIO
Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto per bambini e ragazzi fino alla 1ª media
18.30 Santa Messa
20.45 Rosario in via Dri

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO
Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto per bambini e ragazzi fino alla 1ª media
18.00 Prove di canto della corale Carpinetum
19.00 Catechesi di 1ª superiore
20.45 Incontro animatori organizzativo
21.00 Branche di zona
20.45 Rosario in via Venturi

GIOVEDÌ 18 MAGGIO
Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto per bambini e ragazzi fino alla 1ª media
17,00 Catechesi di 3ª media
18.00 Incontro San Vincenzo
19.00 Catechesi di 2ª-3ª e di 4ª superiore
20.45 Rosario in via Montegrotto
21.00 Comunità Capi scout

VENERDÌ 19 MAGGIO
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola
17.00 Fioretto per bambini e ragazzi fino alla 1ª media
17.30 Prime confessioni di un gruppo di 4ª elementare
20.45 Rosario in via Vallon (Piavento)
20.30 Scuola di preghiera

SABATO 20 MAGGIO
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
15.30 Incontro Chierichetti
Attività scout reparti
20.45 Rosario in via Passo Falzarego

DOMENICA 21 MAGGIO VI Domenica di Pasqua
10.00 Corale Carpinetum
10.30 Riunione coro dei ragazzi
16.00 Incontro Cana Old + cena (fino alle 22.00)
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.55, Rosario in chiesa